

ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"
Via degli Alpini 17 - frazione TAIO - 38012 PREDAIA (TN) - Tel.: 0463/468193 – Fax:
0463/467616 - C. F. 92013850224

DELIBERA N. 25 del 24 giugno 2021
CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA n. 8 del 24 giugno 2021

Anno scolastico 2020/2021

Il giorno 24 giugno 2021 alle ore 16.45, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente del Consiglio dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio dell'Istituzione scolastica in modalità a distanza sincrona attraverso l'applicazione informatica "google meet" nelle persone di:

NOMINATIVO	Qualifica	Presenti	Assenti giustificati
Roberta Gambaro	Dirigente Scolastico	X	
Laura Barbacovi	Rappresentante docenti	X	
Ivana Depaoli	Rappresentante docenti	X	
Mirko Dalpiaz	Rappresentante docenti		X
Maura Corazzola	Rappresentante docenti	X	
Daniela Purin	Rappresentante docenti		X
Maurizio Erlicher	Rappresentante docenti	X	
Flavia Gottardi	Rappresentante ATA		X
Roberto Moscon	Rappresentante genitori	X	
Ilaria Magnani	Rappresentante genitori	X	
Stefania Sicher	Rappresentante genitori		X
Lidia Bertagnolli	Rappresentante genitori	X	
Idanella Larcher	Rappresentante genitori	X	
Stefano Brida	Rappresentante genitori		X
	TOTALE	9	5

È presente alla riunione il Responsabile Amministrativo scolastico dott.ssa Cristel Menghini, che svolge la funzione di segretario verbalizzante senza diritto di voto e non facente parte del numero legale degli intervenuti ai sensi dell'art. 22, comma 3 della legge provinciale 5/2006.

Presiede il dott. Roberto Moscon quale Presidente del Consiglio dell'istituzione scolastica

Punto n. 4 all'O.d.g.: Approvazione regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti

Premessa.

La Legge Provinciale 5/2006 stabilisce all'art. 17 che lo statuto delle Istituzioni scolastiche e formative, documento fondamentale dell'istituzione, stabilisce, tra le altre tematiche, i contenuti e le modalità di approvazione del regolamento che definisce i doveri degli studenti e i comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli stessi.

L'art. 21 dello Statuto dell'Istituto Comprensivo di Taio, rubricato "Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti", prevede che "[...] Il consiglio dell'istituzione disciplina con regolamento i diritti e i doveri degli studenti, nonché i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle".

Con deliberazione n. 23 del Collegio Docenti n. 7 del 14/6/2021 è stato approvato il regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti.

Il regolamento richiede l'approvazione del Consiglio dell'Istituzione.

Si è aperta una breve discussione sul punto n. 4 all'O.d.g., sia dal punto di vista dei contenuti, che dal punto di vista formale.

Sono state proposte alcune modifiche formali (numerazione degli articoli e allegare le tabelle al Regolamento, togliendole dal corpo centrale del Regolamento), che hanno trovato accoglimento.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Considerati gli atti ed i provvedimenti citati in premessa

Udito l'intervento del Dirigente scolastico

Considerata la discussione sul punto

Visti il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e le sue modifiche del D.P.R. 253/2007;

Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" –

Visto l'art. 21 dello Statuto dell'Istituto Comprensivo di Taio.

Vista la deliberazione n. 23 del Collegio Docenti n. 7 del 14/6/2021

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito

con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari su n. 9 votanti, considerando n. 0 astenuti e n. 5 assenti

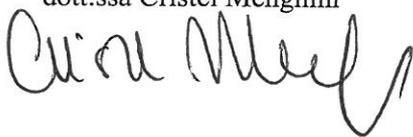
DELIBERA

1) di approvare regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti allegato parte integrante della presente deliberazione.

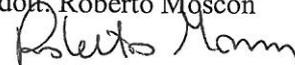
Predaia, 24 giugno 2021

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile Amministrativo Scolastico
dott.ssa Cristel Menghini



Il Presidente del Consiglio d'Istituto
dott. Roberto Moscon





Repubblica Italiana

Provincia Autonoma
di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO (Primaria/Secondaria 1° gr.) "TAIO"
Via degli Alpini n 17 - frazione TAIIO - 38012 PREDAIA (TN – C. F. 92013850224 –
Tel. 0463/468193 - Fax 467616

REGOLAMENTO SUI DIRITTI, SUI DOVERI E SULLE MANCANZE DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

(DPR 24.06.1998, n. 249 -DPR 21.11.2007 n. 235 - Circolare MIUR 31.07.2008 N. 3602 - L. 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - Legge provinciale 07.08.2006, n. 5)

Il presente Regolamento è approvato con Delibera n. 23 del Collegio docenti n. 7 del 14 giugno 2021 e con Delibera n. 25 del Consiglio dell'Istituzione del 24 giugno 2021

INDICE

Principi generali.....	pag. 2
Diritti fondamentali degli studenti.....	pag. 3
Doveri degli studenti.....	pag. 4
Criteri generali per l'erogazione delle sanzioni.....	pag. 5
Patto di corresponsabilità.....	pag. 6
Tabelle mancanze, sanzioni e procedimenti	
Allegato n.1	pag. 7
Allegato n. 2	pag. 9
Allegato n.3	pag. 10
Allegato n.4	pag. 11
Allegato n.5.....	pag. 13
Allegato n. 6	pag.18
Allegato n. 7.....	pag.20
Allegato n. 8	pag.21

Principi generali

1. La scuola è una comunità e come tale deve avere delle regole. Il presente Regolamento si applica in tutti i contesti educativi (attività didattiche, mensa, uscite, settimane formative...)
2. La scuola è luogo di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo di capacità critiche.
3. La scuola è fondata sul dialogo, sulla promozione della persona in tutte le sue componenti, sui valori democratici. Opera per la formazione del "cittadino del mondo", la realizzazione del diritto allo studio, il recupero delle situazioni di svantaggio nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia.
4. La comunità scolastica, interagendo con la comunità sociale e civile di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
5. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione e di espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, indipendentemente dall'età e dalle condizioni.
6. Il presente regolamento trova come riferimento normativo la Legge provinciale n. 5 del 2006, lo Statuto dell'Istituzione scolastica e il DPP 7 ottobre 2010 n. 22-54 "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo" e le linee di indirizzo del DPR 235 del 2007.
7. Valgono i seguenti principi generali:
 - a. i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale e culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica;
 - b. la responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni; i provvedimenti disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto;
 - c. non può essere sanzionata la libera espressione delle opinioni purché non sia lesiva nei confronti degli altri;

- d. le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione e rispondono al principio della gradualità e a quello della possibilità di riparazione del danno; esse tengono conto della situazione personale dello studente, dell'età, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
- e. le sanzioni disciplinari vanno comunicate per iscritto alle famiglie;
- f. le sanzioni disciplinari possono essere integrate o sostituite da attività di natura sociale e culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica e da attività di riflessione e rielaborazione critica degli episodi accaduti;
- g. le sanzioni disciplinari devono essere sempre adeguatamente ed esplicitamente motivate.

Art. 1 Diritti fondamentali degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione che metta al centro la dignità e il rispetto della persona, che valorizzi la pluralità e l'interazione delle culture, che favorisca l'accoglienza, la solidarietà e il rispetto della sfera privata.
2. Gli studenti hanno diritto a trovare nella scuola un clima favorevole all'apprendimento e alle relazioni interpersonali; essi a scuola devono poter esprimere le proprie idee e le proprie attitudini, mantenendo un rispettoso confronto con gli altri.
3. Gli studenti hanno diritto di essere informati sul progetto educativo, sul percorso didattico e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti hanno diritto a partecipare ad attività didattiche e formative, curricolari ed opzionali, che siano organizzate tenendo conto dei loro ritmi di apprendimento e delle loro esigenze di vita. Essi hanno diritto di scegliere tra le attività opzionali offerte dalla scuola.
5. Gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva che li aiuti a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a lavorare per migliorare le proprie competenze.
6. Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola in rapporto all'età e al livello di maturazione raggiunti
7. Gli studenti hanno diritto a svolgere la propria attività in un ambiente salubre, sicuro e decoroso.

Art. 2 Doveri degli studenti

1. Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola. A tale principio devono adeguarsi il linguaggio, i comportamenti, le azioni, gli atteggiamenti con lo scopo di favorire un clima accogliente e sereno per tutti. (All.1 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
2. Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni. (All. n. 2 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
3. Gli studenti hanno il dovere di migliorare la propria formazione e di assolvere regolarmente agli impegni di studio. (All. n. 3 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
4. Gli studenti devono osservare tutte le disposizioni organizzative previste dai Regolamenti della scuola, opportunamente diffuse e spiegate dai docenti, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute personale e degli altri in tutte le situazioni. (All. n. 4 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
5. Gli studenti devono utilizzare correttamente, con responsabilità e consapevolezza, gli strumenti e gli ambienti digitali e tecnologici della scuola e nei vari contesti educativi, nel rispetto della salute e della sicurezza delle persone. (All. n. 5 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
6. Gli studenti devono aver cura dell'edificio, utilizzare correttamente tutti gli spazi della scuola, i laboratori, i bagni, le attrezzature e gli arredi; essi devono comportarsi in modo da conservare in buono stato il patrimonio della scuola, collaborando con tutto il personale per mantenere intatto, pulito e accogliente l'ambiente scolastico. (All. n. 6 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
7. Gli studenti devono avere cura dei libri loro consegnati o prestati in comodato dalla scuola. I libri rovinati o non restituiti alla scuola dovranno essere risarciti. (All. n.7 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)
8. Gli studenti devono consegnare alle famiglie e restituire puntualmente circolari e documenti correttamente compilati e firmati. (All. n. 8 - Tabella mancanze, sanzioni e procedimenti)

Art. 3 Criteri generali per l'irrogazione delle sanzioni

1. Qualsiasi sanzione che prevede l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può venire assegnata solo previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
2. Nei periodi di allontanamento non superiore a 15 giorni deve essere mantenuta la relazione educativa con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i Servizi sociali e l'Autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
3. L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni è deliberato dal consiglio di classe.
4. L'allontanamento dello studente oltre i 15 giorni o fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'Esame di Stato conclusivo devono essere irrogate dal Consiglio dell'Istituzione scolastica.
5. In caso di urgenza e/o di pericolo per l'integrità di cose e persone, il dirigente scolastico può adottare misure cautelari di allontanamento immediato dello studente dalla comunità scolastica, in attesa dell'esame da parte del consiglio di classe dei provvedimenti di sua competenza, consiglio di classe che deve riunirsi entro due giorni lavorativi dalla data di adozione del provvedimento da parte del dirigente. In tal caso i giorni di allontanamento eventualmente irrogati sono da sommare con quelli eventualmente disposti dal consiglio di classe, nella sola componente docenti.
6. Ai fini della determinazione dei fatti da contestare, e limitatamente allo scopo di assumere il maggior numero di elementi a disposizione per circostanziare gli eventi, il Dirigente scolastico o il suo delegato, invita lo studente ad esporre le proprie ragioni.
7. La procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari a carico degli studenti con bisogni educativi speciali, certificati ai sensi della legge 104/92, richiede da parte del Consiglio di classe o del docente una particolare attenzione riferita anche al tipo di diagnosi funzionale dell'alunno.
8. Gli organi deputati, cioè il Consiglio di classe e il Consiglio dell'istituzione, prima di adottare le sanzioni previste dal presente regolamento devono accertarsi che il Dirigente o il suo delegato

abbia ascoltato lo studente accompagnato dai genitori previa convocazione e devono essere informati in merito all'esito del colloquio. In caso di grave impedimento lo studente interessato o i genitori possono produrre una memoria scritta. La mancata comparizione non costituisce motivo di impedimento all'adozione dei provvedimenti.

9. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica vengono inserite nel fascicolo personale dello studente. Occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.
10. Per quanto non espressamente riportato nel seguente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 4 Patto educativo di corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo formula e propone, ai genitori e agli alunni della scuola secondaria, un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il rispetto, da parte degli alunni, degli impegni sottoscritti nel presente patto, concorre alla valutazione della capacità relazionale. Il mancato rispetto degli impegni sottoscritti dagli studenti può dare origine a provvedimenti disciplinari.

Nell'ambito delle iniziative di accoglienza, i docenti organizzano attività didattiche finalizzate alla condivisione da parte dei ragazzi di quanto previsto dal patto educativo.

Allegato n. 1

1. Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le persone che operano nella scuola. A tale principio devono adeguarsi il linguaggio, i comportamenti, le azioni, gli atteggiamenti con lo scopo di favorire un clima accogliente e sereno per tutti.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Atteggiamenti non rispettosi delle persone (linguaggio volgare, abbigliamento non idoneo, poca pulizia personale...) Spostamenti disordinati Comportamenti contrari alle istruzioni impartite dagli insegnanti.	Richiamo verbale	Singolo docente	E' opportuno che il richiamo avvenga tempestivamente e nel rispetto della relazione educativa
	Sospensione della ricreazione con i compagni di classe	Singolo docente	Il docente deve concordare le modalità di svolgimento della vigilanza
	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Ripetersi dei casi sopra esposti. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola e reati che violano la dignità della persona (derisioni, offese, minacce, atti di bullismo).	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i (<i>cf. Principi generali, art. 7, comma f)</i>	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di: <ul style="list-style-type: none"> • giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) • quali eventuali attività deve svolgere lo studente • modalità di vigilanza Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.
Reati che violino la	Allontanamento dalla	Consiglio dell'istituzione	L'alunno/a è invitato/a ad

<p>dignità e il rispetto della persona umana (minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo o altri reati rilevanti sul piano penale).</p>	<p>comunità scolastica (sospensione) per più di 15 giorni, anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. (cfr. <i>Principi generali, art. 7, comma f</i>)</p>		<p>esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio dell'Istituzione deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giornate di sospensione (più di 15 giorni) • quali eventuali attività deve svolgere eventualmente lo studente. <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Allegato n. 2

2. Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Scarso rispetto dell'ora di inizio delle lezioni.	Richiesta verbale all'alunno/ai genitori durante i colloqui	Singolo docente	Sensibilizzazione in merito al rispetto dell'ora di inizio delle lezioni
Ripetute entrate in ritardo.	Richiamo scritto sul libretto personale/annotazione sul registro elettronico	Singolo docente/ Coordinatore di classe	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Uscite non autorizzate dalla scuola eludendo la sorveglianza.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe /Dirigente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori.
Assenza ripetuta durante le verifiche scritte/orali.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o del Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa

Allegato n. 3

3. Gli studenti hanno il diritto/dovere di migliorare la propria formazione e di assolvere regolarmente gli impegni di studio			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Compiti non eseguiti, materiale dimenticato.	Richiamo verbale	Singolo docente	Sensibilizzazione in merito allo svolgimento dell'impegno
	Assegnazione di compiti in più o, occasionalmente, esclusione dalla ricreazione con svolgimento della consegna	Singolo docente	Controllo dei compiti e eventualmente obbligo della vigilanza
	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente/ Coordinatore di classe	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Reiterarsi delle suddette mancanze.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o del Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa

Allegato n. 4

4. Gli studenti devono osservare tutte le disposizioni organizzative previste dai Regolamenti della scuola, opportunamente diffuse e spiegate dai docenti, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute personale e degli altri in tutte le situazioni.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Comportamenti dello studente che costituiscono pericolo per sé e per gli altri e trasgrediscono le disposizioni date, scritte e verbali.	Richiamo verbale	Singolo docente	E' opportuno che il richiamo avvenga tempestivamente e nel rispetto della relazione educativa
	Sospensione dalla ricreazione	Singolo docente	Il docente dovrà concordare le modalità della vigilanza
	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o del Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa
Comportamenti di particolare pericolosità per le persone e la struttura (incendi, detenzione/uso di sostanze nocive, di strumenti pericolosi...).	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i>	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di: <ul style="list-style-type: none"> • giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) • quali eventuali attività deve svolgere lo studente • modalità di vigilanza Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.
Grave reiterazione di comportamenti sopra descritti; comportamento particolarmente lesivo	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per più di 15 giorni, anche in	Consiglio dell'istituzione	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio dell'Istituzione

<p>per le persone e per la struttura.</p>	<p>concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i></p>		<p>deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giornate di sospensione (più di 15 giorni) • quali eventuali attività deve svolgere eventualmente lo studente. <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>
-------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Allegato n. 5

5. Gli studenti devono utilizzare correttamente, con responsabilità e consapevolezza, gli strumenti e gli ambienti digitali e tecnologici della scuola nei vari contesti educativi, nel rispetto della salute e della sicurezza delle persone.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
L'alunno utilizza strumenti elettronici nei contesti educativi (riceve chiamate /notifiche; usa i social, naviga su siti non pertinenti, invia messaggi e altri usi non consentiti, scatta foto, gira video, gioca, ascolta musica, ecc.) senza l'autorizzazione del docente.	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico (caso singolo/sporadico)	Singolo docente/ Coordinatore di classe	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Se autorizzato per particolari motivazioni/per attività didattica, non gestisce correttamente gli strumenti elettronici (riceve chiamate /notifiche; usa i social, naviga su siti non pertinenti, invia messaggi e altri usi non consentiti, scatta foto, gira video, gioca, ascolta musica, ecc.). Reiterazione comportamenti sopra esposti.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente. Eventuale assegnazione di rielaborazione critica.	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori Controllo dell'elaborato.
L'alunno durante l'attività scolastica ed educativa diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio/dati personali/dati sensibili. La contestuale mancanza citata al	Nota disciplinare scritta sul registro elettronico/ e sul libretto personale con obbligo di firma Eventuale assegnazione di rielaborazione critica	Singolo docente/Consiglio di classe/Dirigente scolastico	Controllo della firma e dell'elaborato
	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni.

<p>punto precedente costituisce aggravante (gestione scorretta degli strumenti).</p>	<p>concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. (cfr. <i>Principi generali</i>, art. 7, comma f)</p>		<p>Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>
<p>L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.</p>	<p>Ritiro della verifica con valutazione non sufficiente. Nota disciplinare scritta sul registro elettronico/ e sul libretto personale con obbligo di firma. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i.</p>	<p>Singolo docente/Consiglio di classe/Dirigente scolastico</p>	<p>Controllo della firma e dell'elaborato.</p>
<p>L'alunno produce e diffonde/pubblica senza autorizzazione prodotti didattici (anche verifiche/test/schede di valutazione..), immagini, audio, video inerenti l'attività scolastica.</p>	<p>Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico</p>	<p>Singolo docente</p>	<p>Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori</p>
	<p>Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente</p>	<p>Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente</p>	<p>Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o del Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa</p>
	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe,</p>

	<p>guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i></p>		<p>deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>
	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per più di 15 giorni, anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i></p>	<p>Consiglio dell'istituzione</p>	<p>L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio dell'Istituzione deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione (più di 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere eventualmente e lo studente. <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico</p>

L'alunno utilizza l'indirizzo di posta elettronica e credenziali forniti dalla scuola per l'accesso a siti o servizi Internet non correlati con l'attività scolastica.	Richiamo verbale/ Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
L'alunno sottrae o procura danni a dispositivi elettronici dell'istituto, disponibili a scuola.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa. Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato.
Azione reiterata oppure danno particolarmente grave, mancata restituzione.	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i>	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di: <ul style="list-style-type: none"> • giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) • quali eventuali attività deve svolgere lo studente • modalità di vigilanza Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato. Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con

			consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.
<p>L'alunno sottrae e procura danno a dispositivi elettronici in comodato d'uso.</p> <p>Azione reiterata, danno particolarmente grave, mancata restituzione.</p>	<p>Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente</p>	<p>Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente</p>	<p>Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa. Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato.</p>
	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i></p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza <p>Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato. Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>

Allegato n. 6

6. Gli studenti devono aver cura dell'edificio, utilizzare correttamente tutti gli spazi della scuola, i laboratori, i bagni, le attrezzature e gli arredi; essi devono comportarsi in modo da conservare in buono stato il patrimonio della scuola, collaborando con tutto il personale per mantenere intatto, pulito e accogliente l'ambiente scolastico.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Lo studente lascia l'ambiente in condizioni non decorose	Richiamo verbale e ripristino dell'ambiente	Singolo docente	Il docente si coordina con i collaboratori che forniscono gli strumenti per la pulizia
Il gruppo classe lascia l'ambiente in condizioni non decorose	Richiamo verbale e ripristino dell'ambiente	Singolo docente	Il docente si coordina con i collaboratori che forniscono gli strumenti per la pulizia
Lo studente non rispetta la raccolta differenziata in maniera reiterata	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Lo studente danneggia gli ambienti e/o gli arredi (per la strumentazione elettronica si fa riferimento al punto 5) Nel caso di danneggiamento grave e reiterato.	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa. Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato.
	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. (cfr. Principi generali, art. 7, comma f)	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di: <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato. Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della

			<p>sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>
<p>Lo studente commette un furto a danno della scuola, del personale o degli altri studenti</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i. <i>(cfr. Principi generali, art. 7, comma f)</i></p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza <p>Potrà essere richiesto il risarcimento del danno, da quantificare sulla base di preventivi o/o fatture e/o indagini di mercato.</p> <p>Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico.</p>
<p>Per quanto riguarda i comportamenti pericolosi per la struttura e la reiterazione di detti comportamenti si fa riferimento al punto 4.</p>			

Allegato n. 7

7. Gli studenti devono avere cura dei libri loro consegnati o prestati in comodato dalla scuola. I libri rovinati o non restituiti alla scuola dovranno essere risarciti.			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Lo studente non ha foderato il libro, non lo ha contrassegnato con il proprio nome, ha scritto a matita sul libro senza autorizzazione	Richiamo verbale e richiesta di regolarizzazione	Singolo docente	Controllo dell'avvenuta regolarizzazione
	Richiamo scritto sul libretto personale/ annotazione sul registro elettronico	Singolo docente	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Lo studente non riconsegna i libri avuti in comodato o li restituisce, ma sono danneggiati	Può essere richiesto un risarcimento del danno, che verrà quantificato in base a quanto previsto all'art. 5 del vigente <i>"Regolamento per la gestione dei libri di testo"</i>	Dirigente scolastico	Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR

Allegato n. 8

8.Gli studenti devono consegnare alle famiglie e restituire puntualmente circolari e documenti correttamente compilati e firmati			
Mancanza	Sanzioni	Soggetti competenti	Procedimento
Lo studente dimentica di far firmare le comunicazioni e i documenti	Richiamo verbale	Singolo docente	E' opportuno che il richiamo avvenga tempestivamente e nel rispetto della relazione educativa
Lo studente dimentica ripetutamente di riconsegnare circolari e documenti della scuola completati e firmati	Richiamo scritto sul libretto personale/annotazione sul registro elettronico	Singolo docente/Coordinatore di classe	Richiesta di sottoscrizione da parte dei genitori/avviso telefonico o via mail ai genitori
Lo studente falsifica la firma dei genitori o le comunicazioni della scuola o le valutazioni assegnate	Nota disciplinare sul registro elettronico ed eventuale trascrizione sul libretto personale Informazione al dirigente	Singolo docente/ Consiglio di classe/Dirigente	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore o del Dirigente scolastico e invito alla collaborazione educativa
	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione), anche in concomitanza con uscite, viaggi di istruzione, visite guidate, ed eventuale svolgimento di attività a favore della comunità scolastica. Eventuale rielaborazione critica dell'episodio/i (cfr. <i>Principi generali, art. 7, comma f</i>)	Consiglio di classe	L'alunno/a è invitato/a ad esporre le proprie ragioni. Convocazione del Consiglio di classe, deliberazione di: <ul style="list-style-type: none"> ● giornate di sospensione, con o senza frequenza (da 1 da 15 giorni) ● quali eventuali attività deve svolgere lo studente ● modalità di vigilanza Il provvedimento disciplinare deve indicare chiaramente la motivazione. Comunicazione della sanzione tramite lettera ai genitori con consegna a mano previa telefonata e/o raccomandata AR ed eventuale pubblicazione sul registro elettronico